



ROMA CAPITALE

Assessorato Ambiente, Agroalimentare e Rifiuti
L' Assessore

Politico Ambientale e Rifiuti	05 SET. 2013
Prot. N.	57836

ROMA CAPITALE UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
06 SET. 2013
RQI 10675

Al Consigliere Enrico STEFANO
c/o Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

e p.c.: Al Segretariato – Direzione Generale
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
Servizio Assemblea Capitolina

Oggetto: Risposta ad interrogazione n. 93/2013

In riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, si comunica quanto segue:

L'attività ora svolta dalla soc. BASF Italia S.p.A. era esercitata sin dal 1956 dalla soc. Engelhard a r.l. in un'area che il P.R.G. del 1965 destinava ad "Attività industriali grandi e medie (L1)" e che il nuovo P.R.G. vigente ricomprende nella Città da ristrutturare nel tessuto "Prevalentemente per attività";

attorno a questa attività sono sorti nel tempo, prima in maniera sporadica e spontanea, poi a seguito di interventi pianificati, numerosi insediamenti civili anche a breve distanza dall'impianto industriale;

in data 24.11.2011 la Provincia di Roma ai sensi del D. Lgs. N. 152/2006 con nota Prot. n. 180273 ha richiesto a Roma Capitale, per quanto di competenza, il parere ai fini di una proroga dell'A.I.A. già rilasciata all'impresa con D.D. R.U. n. 8353/2009;

in data 12.12.2011 con nota Prot. n. 84942 del Dipartimento V "Promozione dei Servizi Sociali e della Salute" congiuntamente al Dipartimento X "Tutela Ambientale e del Verde – Protezione Civile" ai sensi dell'art.29 quater comma 7 del D. Lgs. n.152/2006, hanno espresso parere favorevole nelle more dell'implementazione dell'attività di controllo e monitoraggio (già prevista nelle prescrizioni espresse nel parere richiesto per la precedente autorizzazione e rilasciato in data 15.10.2009 dal Dipartimento V di Roma Capitale con nota Prot. n. 59631 del 15.10.2009) con le modalità previste nel relativo allegato *Progetto per Monitoraggio Impatti Igienico Sanitari BASF*, concordato nel tavolo tecnico tenutosi in data 09.11.2010, da realizzarsi con la compartecipazione economica della stessa impresa richiedente;

l'attività oggetto di interrogazione è stata dunque autorizzata con A.I.A. rilasciata dalla Provincia di Roma con D.D. n. 10374 del 30.12.2011, modificata ed integrata successivamente con D.D. n. 1224 del 06.03.2013 (autorizzazioni visionabili sul sito istituzionale www.aia.provincia.roma.it alla sezione "Provvedimenti AIA – Autorizzazioni A.I.A. rilasciate";

in data 24.05.2013 si è tenuta una Conferenza di Servizi Preliminare al fine di esaminare la proposta di riesame della stessa A.I.A. da parte dell'ARPA Lazio a seguito di modifiche non sostanziali apportate all'allegato tecnico del provvedimento stesso;

la stessa Conferenza si è determinata nel senso di proporre alla provincia di Roma una nuova edizione dell'atto autorizzativo, che sostituisca le versioni attualmente vigenti e che garantisca l'efficacia dell'attività di controllo grazie anche alla unicità della documentazione agli atti, in occasione di una prossima modifica sostanziale o non sostanziale dell'A.I.A. o comunque entro il 31.12.2013;

la stessa attività di controllo è dunque di competenza di ARPA Lazio secondo quanto prescritto nel "Piano di monitoraggio e controllo", e con le modalità in esso contenute, che costituisce parte integrante dell'A.I.A. rilasciata dalla Provincia di Roma.

Per quanto riguarda la ipotesi di delocalizzazione dell'attività in questione si rappresenta che:
con riferimento a quanto stabilito al punto 7) della succitata D.D. n. 10374 della Provincia di Roma,

Roma Capitale
Piazzale di Porta Metronia n. 2, cap. 00183 Roma
Tel. +39 06 67109301-2-3 – Fax +39 06 67109305
www.comune.roma.it